

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1578 del 25/05/2016
Oggetto	Voltura intestazione alla società CALZOLARI PAOLO E GABRIELE SNC del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale adottato da ARPAE-SAC di Bologna con DET-AMB-2016-534 del 08/03/2016 e rilasciato dal Comune di Bologna con provvedimento Prot. n. 88364/2016 del 15/03/2016 con scadenza di validità in data 14/03/2031 per l'impianto ubicato in Comune di Bologna in Via Don Sturzo n. 41, originariamente intestato alla società PASELLI GINO E C SAS.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1624 del 25/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno venticinque MAGGIO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Voltura intestazione alla società **CALZOLARI PAOLO E GABRIELE SNC** del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale adottato da ARPAE-SAC di Bologna con DET-AMB-2016-534 del 08/03/2016 e rilasciato dal Comune di Bologna con provvedimento Prot. n. 88364/2016 del 15/03/2016 con scadenza di validità in data 14/03/2031 per l'impianto ubicato in Comune di Bologna in Via Don Sturzo n. 41, originariamente intestato alla società **PASELLI GINO E C SAS**.

Il Dirigente / Il Responsabile P.O.

Decisione

1. Voltura dell'intestazione alla società **CALZOLARI PAOLO E GABRIELE SNC** del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale adottato da ARPAE-SAC di Bologna con DET-AMB-2016-534 del 08/03/2016 e rilasciato dal Comune di Bologna con provvedimento Prot. n. 88364/2016 del 15/03/2016 con scadenza di validità in data 14/03/2031 per l'impianto ubicato in Comune di Bologna in Via Don Sturzo n. 41, originariamente intestato alla società **PASELLI GINO E C SAS**.;
2. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.

Motivazione

- la ditta individuale **CALZOLARI PAOLO E GABRIELE SNC**, C.F. 03966560371 e P.IVA 03966560371, con sede legale a Bologna (BO) in Via Don Sturzo n°41, per l'impianto ubicato a Bologna (BO) in Via Don Sturzo n°41, ha comunicato, nella persona di Saverio Ventre, in qualità di procuratore speciale delegato per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica al SUAP, in data 08/04/2016 al Prot.n°118517 del SUAP del Comune di Bologna il cambio di titolarità dell'attività svolta presso l'impianto e della relativa vigente Autorizzazione Unica Ambientale;

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

- Il SUAP con propria nota Prot. 119091/2016 del 12/04/2016, pervenuta ad ARPAE – SAC di Bologna² in data 12/04/2016 al PGBO/2016/6492, ha trasmesso la comunicazione di Voltura/reintestazione del provvedimento A.U.A. vigente;
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, vista la documentazione pervenuta³, in particolare la visura camerale relativa alla società CALZOLARI PAOLO E GABRIELE SNC e ritenuta la stessa esaustiva, ha proposto l'adozione del provvedimento di modifica, integrazione ed aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, compresa la **scadenza di validità del provvedimento fissata al 14/03/2031.**

Bologna, data di redazione 23/05/2016

Il Responsabile P.O.
STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

²A decorrere dal 01/01/2015 dalla Città metropolitana di Bologna ha provvisoriamente acquisito le funzioni amministrative della Provincia di Bologna

³ Confluita nella pratica Sinadoc n. 14921/2016.

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-534 del 08/03/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla PASELLI GINO E C. S.A.S. per impianto ubicato in Via Don Sturzo n. 41, Comune di Bologna
Proposta	n. PDET-AMB-2016-548 del 08/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno otto MARZO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società PASELLI GINO E C. S.A.S. per l'impianto ubicato in Via Don Sturzo n. 41, Comune di Bologna.

Il Dirigente

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla PASELLI GINO E C. S.A.S. per l'impianto sito a Bologna, in via Don Sturzo n. 41, c.a.p. 40135 dove viene svolta l'attività di distribuzione carburanti e lavaggio auto. La presente AUA ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Rinnovo di voltura di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ³ di acque reflue industriali. Soggetto competente Comune di Bologna;
- 2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ⁴;
- 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi,

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;

5. Obbliga la PASELLI GINO E C. S.A.S. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La ditta PASELLI GINO E C. S.A.S., C.F. e P.IVA 03452811205, con sede legale a Bologna, in via Don Sturzo n. 41, c.a.p. 40135, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Saverio Ventre, in qualità di procuratore speciale di PASELLI GINO E C. S.A.S. per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 20/11/2015 al Prot. n. 364974/2015 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice: rinnovo e voltura di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali.

Il S.U.A.P. del Comune di Bologna, con propria nota del 23/11/2015, pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna⁷ in data 23/11/2015 al Prot. n. 135120/2015, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna e ad Hera Spa, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

La Città metropolitana di Bologna con propria nota Prot. n. 136868 del 26/11/2015, ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'AUA restando in attesa del parere dei Soggetti competenti.

Hera Spa con propria nota del 18/12/2015, pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 21/12/2015 al Prot. n. 145605/2015, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna ed al S.U.A.P. del Comune di Bologna il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

⁷ Ai sensi della L.R.13/2015 i procedimenti amministrativi avviati presso la Provincia di Bologna fino al 31/12/2014 e poi presso la Città metropolitana di Bologna fino al 31/12/2015 e non conclusi sono completati da ARPAE-SAC di Bologna che a decorrere dal 01/01/2016 ha acquisito le funzioni amministrative in materia di A.U.A.

Il S.U.A.P. del Comune di Bologna con propria nota del 29/12/2015, pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 29/12/2015 al Prot. n. 149165/2015, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta⁸, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 8/3/2016

Il Dirigente

GIANPAOLO SOVERINI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ Confluita nella pratica Sinadoc n. 2386/2016.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto della Società PASELLI GINO E C. S.A.S.

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di Bologna (visto il parere di Hera S.p.A.), "scarico di acque reflue industriali" originate dall'attività di lavaggio auto.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 148966 del 18/12/2015, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 402462 del 24/12/2015. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc n. 2386/2016

Documento redatto in data 8/3/2016



Comune di Bologna

Dipartimento Riqualificazione Urbana

Settore Ambiente ed Energia

U.I. Qualità Ambientale

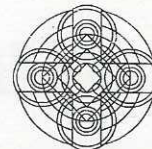
Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2193840

fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

P.G. N. 402462

DEL 24/12/2015

OGGETTO: Parere scarico in fognatura inerente il seguente insediamento:

- **Ditta “Paselli Gino e C. s.a.s.” – Via Don Sturzo n. 41 (Rif. Procedimento AUA P.G. n. 364974/2015).**

Vista la domanda in oggetto e gli allegati tecnici che della stessa fanno parte integrante, pervenuta a questa Amministrazione, intesa ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale con specifico riferimento alla matrice scarico in pubblica fognatura relativo all'autolavaggio sito all'interno dell'area di servizio Q8;

Preso atto del parere favorevole espresso da Hera S.p.A. con nota del 18.12.15, prot. Gen. 148966, e delle prescrizioni in esso contenute;

Visto il D.Lgs. n. 152/06, così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 227/11 e dal D.P.R. n. 59/13;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9.06.03;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14.02.05;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18.12.06;

Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 44 dello Statuto del Comune di Bologna;

Visto l'atto di delega P.G. n. 274182/11;

Visti gli artt. 333, 334, 335, 336 del Regolamento di Igiene per la Tutela della Salute e dell'Ambiente;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

allo scarico in pubblica fognatura della ditta “Paselli Gino e C. s.a.s.”, relativamente all'autolavaggio sito all'interno dell'area di servizio Q8 in via Don Sturzo n. 41 – Bologna.

Il presente parere è condizionato al rispetto delle prescrizioni indicate da Hera S.p.A. ed è riferito allo scarico oggetto del procedimento sopracitato; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine o defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Distinti saluti.

Documento firmato digitalmente da

IL DIRETTORE

SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA

Dr. Roberto Diolaiti



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Originale PEC

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 18 dicembre 2015
Prot. gen. 148966

ns. rif. Hera spa Data prot.: 23 NOV 2015 Prot. N. 136891/15
PA&S numero

Oggetto: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

Ditta richiedente: "Paselli Gino e C. Sas"- Impianto di autolavaggio sito in Via Don Sturzo n.41 - Comune di Bologna (BO) – c/o Stazione di servizio Q8.

Comune di Bologna PG N. 364974/2015 del 20/11/2015

Città Metropolitana di Bologna Fascicolo 11.19/863/2015

Domanda di AUA per Voltura / Rinnovo di Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (ex Ditta "Area 41 Snc di Scagliarini Sergio & C.").

In merito alla domanda di Voltura e contestuale rinnovo dell'attuale autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura presentata dal Signor Paselli Gino in qualità di legale rappresentante della Ditta **"PASELLI GINO E C. SAS"** gestore dell'autolavaggio sito in VIA DON STURZO n.41 - Comune di Bologna, all'interno dell'Area di Servizio Kuwait Petroleum Italia SpA;

esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

preso atto della dichiarazione che l'impresa appartiene alle categorie di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005 (piccole e medie imprese PMI), e che l'impianto / stabilimento / attività di cui sopra non è soggetto alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA);

preso atto della dichiarazione che non sono intervenuti cambiamenti alla situazione autorizzata dal Comune di Bologna con Atto PG 269939 del 16/11/2012 rilasciato alla Ditta "Area 41 Snc di Scagliarini Sergio & C.", in relazione all'attività di autolavaggio;

preso atto che l'attuale Voltura è richiesta a seguito di subentro nell'attività preesistente per cambio gestione;

COMUNE DI BOLOGNA

**Dipartimento Economia e Promozione della Città
Settore Attività Produttive e Commercio**

U.O. Procedimenti Ambientali

Piazza Liber Paradisus, 10
40129 BOLOGNA BO

suap@pec.comune.bologna.it

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Settore Ambiente - Servizio Tutela Ambientale

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Originale PEC

verificato dalla documentazione agli atti che l'autolavaggio origina acque reflue industriali, raccolte e sottoposte a trattamento depurativo in impianto costituito da sedimentazione, disoleazione, bio-ossidazione, prima dell'immissione in pubblica fognatura afferente al depuratore IDAR della città di Bologna;

considerato che lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento ricadenti sulla Stazione di servizio Q8 è stato oggetto di AUA da parte della Ditta Kuwait Petroleum Italia SpA;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue industriali originate dall'autolavaggio (Scarico S2 in planimetria);
- le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presente agli atti e dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;
- il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque reflue industriali provenienti dall'autolavaggio di Via Don Sturzo, 41, dovrà consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovrà essere opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue industriali quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti;
- le acque di scarico dovranno essere opportunamente quantificate;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della

vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);

- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.